

PRODUZIONE, CIBO, INNOVAZIONE

Agricoltura e sfide del futuro In Fiera a Udine tre eventi

UDINE

Agricoltura e agroalimentare rappresentano settori fondamentali, spesso “dati per scontati”, ma che sempre più richiedono piani di de-risking e programmi di innovazione. L'attuale conflitto in Ucraina ne è solo un acceleratore. Tra le proposte emerse in questi giorni in Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni, presenti anche il ministro della Transizione ecologica Cingolani e il ministro delle Politiche agricole Patuanelli, spiccano la contribuzione straordinaria al settore primario; il rinvio della nuova Pac; gli incentivi alle aziende alla semplificazione per l'incremento dell'uso delle fonti energetiche alternative e la nuova taratura del Pnrr.

Anche la Fiera di Udine, insieme alla community “Agri-food”, entra nel dibattito con i tre meeting di “Agriest, incontro al futuro. Agricoltura e cibo: innovazione locale e globale”, in programma nei mercoledì del 16, 23 e 30 marzo per riflettere e condividere soluzioni alle contingenze attuali e per aggregare la community con uno sguardo al futuro della filiera integrata e con particolare attenzione alle pratiche buone e innovative già presenti. I primi due incontri saranno workshop televisivi/digitali mentre il terzo sarà in presenza al padiglione 8 della Fiera con presen-



Una passata edizione di Agriest: la rassegna tornerà nel 2023

tazioni case-history aziendali e degustazione “a tema”. Obiettivo dell'iniziativa: dare centralità al Friuli Venezia Giulia sul tema e a Udine Gorizia Fiere di raccogliere elementi per valutare un format per la “nuova Agriest 2023” compatibile con gli scenari e il contesto regionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Regione, Direzione risorse agricole, ittiche e forestali, Camera di commercio Pordenone Udine, Comune, Università, Fondazione Friuli, Agri-food, Io sono Fvg, Promoturismo, Banca Intesa, Federacma nazionale Confcommercio e

Federunacoma nazionale Confindustria. La partecipazione è gratuita e a portata di click su: www.versoagriest.it.

Da qui al 2030 ci saranno grandi cambiamenti che rivoluzioneranno il settore primario. Se per decenni i governi e le grandi organizzazioni si sono concentrate sulla disponibilità del cibo con l'obiettivo di rendere accessibili in ogni momento dell'anno tutti quegli alimenti che costituiscono la base della nostra dieta, da qualche tempo non è più così: nuovi fattori hanno portato a rimettere in discussione l'intero sistema. —